Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

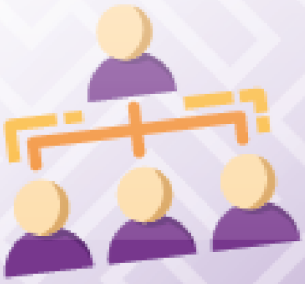
I.C. FEDERICO II AVIGLIANO F.

PZIC871009

Triennio di riferimento: 2025-2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FEDERICO II AVIGLIANO F. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10902** del **11/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



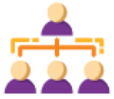
Le scelte strategiche

3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

5 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

8 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Positivo è il rapporto numero studenti-insegnanti. Questo consente di adeguare attività e contenuti ai bisogni degli alunni e di orientare efficacemente l'azione educativa. Dall'anno scolastico 2024/2025 a seguito del dimensionamento scolastico, ai plessi di Lagopesole, Possidente, Sant'Angelo e Filiano si sono aggiunti i plessi di San Giorgio e Lolla.
Vincoli:
Si conferma il livello Medio-Basso dell'indicatore ESCS per quasi tutte le classi. Gli insediamenti abitativi presentano anche piccoli agglomerati di case distanti tra loro che rendono non sempre facile la socializzazione degli alunni al di fuori delle attività scolastiche. E' aumentato il numero degli alunni provenienti da altre nazioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il nostro I.C. copre l'intero territorio che fa da cerniera tra la citta' di Potenza, capoluogo di regione, e l'area del Vulture-Melfese con i suoi insediamenti industriali. Le amministrazioni comunali contribuiscono alle spese per il servizio scolastico con puntualità. La presenza diffusa di varie associazioni culturali presenti sul territorio rappresenta una opportunità valida per l'istituzione scolastica.
Vincoli:
Il territorio e' molto vasto e comprende oltre alle frazioni del comune di Avigliano e il comune di Filiano anche, a seguito del dimensionamento scolastico a partire dall'anno 2024/2025, le frazioni di San Giorgio e Lolla. Il dato di disoccupazione regionale è del 7.6 leggermente al di sotto del dato nazionale. La raggiungibilità dei plessi è legata alla dispersione abitativa; ragione per cui la quasi totalità' degli alunni è autotrasportata ed i tempi di percorrenza sono comunque contenuti in un range compreso tra i 10 e i 40 minuti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le strutture degli edifici scolastici sono buone per quelle costruite dopo il sisma del 1980, apprezzabili per gli edifici precedenti, alcuni dei quali sono interessati da lavori di ristrutturazione. La dotazione tecnologica dell'Istituto e' in crescita, grazie alla partecipazione a bandi e avvisi PON, tra cui un laboratorio innovativo per le S.T.E.M., l'Istituto e' dotato di 13 LIM ogni 100 studenti. Il plesso di Filiano e' dotato di palestra. Le fonti di finanziamento, oltre a quelle dello Stato, sono quelle provenienti dalle Amministrazioni Comunali.
Vincoli:
I plessi di Lagopesole e Possidente sono privi di palestra. La tendostruttura di S. Angelo risulta impraticabile.

Risorse professionali

Opportunità:
La percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato che ha maturato più di 5 anni di servizio in questa scuola è del 100% , quella dei collaboratori è del 62,5% leggermente al di sotto del dato nazionale.
Vincoli:
Non è presente una figura stabile nel ruolo di DSGA. Non tutti i docenti di sostegno sono in possesso di titolo specifico in quanto provenienti dalla graduatoria di posto comune.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di Miglioramento che intende realizzare la scuola si baserà sulle priorità strategiche e sui traguardi desunti dal R.A.V.., nonché sull'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica prot. n.10902 dell'11.12.2024.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti- nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 costituiranno parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e saranno aggiornati sulla base del nuovo assetto dell'Istituzione scolastica a seguito del dimensionamento.

Le azioni da intraprendere saranno finalizzate a:

- pianificare un'Offerta Formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con le competenze da sviluppare per ciascun ordine scolastico, tenendo conto delle criticità emerse nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione;

- pianificare un Piano di Miglioramento rispettoso delle carenze e dei punti deboli individuati nel RAV, ma anche consapevole dei punti di forza che potrebbero essere implementati attraverso la progettazione di interventi ben mirati;

- sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di autovalutazione dell'istituzione scolastica, al fine di dare una lettura chiara e funzionale dei bisogni educativi emersi ed intervenire in modo pertinente ed incisivo;

Le scelte educative curricolari, extracurricolari e organizzative saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari:

1) potenziamento dell'inclusione scolastica, anche in chiave digitale, e del diritto al successo formativo per tutti gli alunni;

2) contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;

3) cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggi);

4) individuazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, ma anche per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito;

5) diffusione, attraverso l'esempio e la pratica quotidiana, delle idee di Legalità, di Rispetto e di Inclusione, quali motori della crescita personale e sociale;

6) potenziamento delle competenze linguistiche e umanistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

7) potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), in modo da fornire a ciascun studente la possibilità di crescere e formarsi integralmente, scoprendo allo stesso tempo i propri interessi e le proprie inclinazioni.

La previsione di un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci renderà osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica

In base ai bisogni del contesto, la Dirigente Scolastica ha predisposto un Atto di indirizzo che indica le prospettive di impegno e di investimento che la scuola intende privilegiare per il triennio 2025/2028, orientando la stesura del Piano dell'Offerta Formativa; rappresenta lo strumento di garanzia imprescindibile per lo sviluppo della persona nel contesto sociale e mira a costruire obiettivi comuni e condivisi a cui destinare energie e risorse.

ALLEGATI:

timbro_ATTO DI INDIRIZZO PTOF 2025-2028-signed (1).pdf

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa della scuola offrirà agli alunni un ambiente accogliente, sereno, stimolante, dove poter trascorrere piacevolmente il proprio tempo perché certi di trovare adulti che li ascoltano e si prendono cura di loro.

Le strategie e metodologie didattiche contribuiranno a rispettare stili e tempi di apprendimento e a implementare attività di recupero e potenziamento

Verrà implementato il sistema di orientamento, al fine di mettere in grado gli alunni di fare scelte quanto più consapevoli, contribuendo così anche alla lotta contro la dispersione scolastica e l'abbandono precoce, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328;

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto sarà aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curricolo di istituto terrà conto del l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti individuerà specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17

maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, verranno recepiti i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Particolare attenzione sarà dedicata al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, verranno connessi con il Piano di Miglioramento il progetto "IC Federico II di Svevia Over the gap" (Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 19/2024).

Verrà inoltre riservata attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti relativi al Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027", attraverso i progetti relativi alla "Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)".

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno sia quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, che qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Sarà rafforzato lo sviluppo delle competenze multilinguistiche facendo propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale e impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione, attraverso progetti di mobilità internazionale, percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale, promuovendo attività formative per il personale

sull'internazionalizzazione della scuola.

Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, verranno predisposti percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PDP, PEI) secondo quanto stabilito dal DI182/2020 che ha definito il modello unico per il PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno e il DM153/2023 che ha modificato il lavoro del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), le azioni, i modelli e le linee guida.

Verranno attivati corsi di formazione sulla sicurezza, il primo soccorso e la tutela della salute, attraverso l'educazione alla pratica di stili di vita corretti (sana alimentazione, attività fisica, prevenzione, ecc.).

Sarà implementata la conoscenza del territorio al fine di sviluppare la consapevolezza dell'importanza di rispettarlo e preservarlo (partecipazione a viaggi d'istruzione, uscite didattiche, scambi culturali, attività teatrale, attività sportive, manifestazioni, convegni, concorsi), la sensibilizzazione degli studenti ai temi della tutela del bene comune, della necessità di salvaguardare la salute fisica propria e altrui.

Scelte organizzative

Le scelte organizzative della scuola per il triennio 2025-2028 saranno volte a:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei Collaboratori del Ds, dei Dipartimenti disciplinari e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione individuando forme di ascolto e coinvolgimento delle famiglie e di tutti gli attori per rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione. Saranno utilizzati in modo funzionale il sito web e tutti gli strumenti e canali di comunicazione della scuola al fine di rendere chiara ed immediata la comunicazione pubblica, interna ed esterna, sempre nel rispetto dei valori condivisi dalla comunità scolastica e con rimandi alle finalità educative alla base del PTOF;
- Individuare ed includere i nuovi bisogni di formazione e organizzazione delle attività formative per sostenere l'autoaggiornamento di tutto il personale. La formazione in servizio deve diventare obbligatoria, permanente e strutturale. Occorre continuare ad organizzare - singolarmente o in rete, mediante webinar o in presenza, attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie.
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Potenziamento e sviluppo delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto Comprensivo in supporto all'azione didattica;
- implementare l'adesione e la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze, gemellaggi e partenariati, la partecipazione a progetti e concorsi regionali, nazionali, europei, la partecipazione e organizzazione a Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola-territorio-famiglia;

- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.